

# Stammi Bene

I consigli del medico

## EPATITE C: IL PROGETTO RECALL PER LA PREVENZIONE



di **Sandro Panese**,  
Direttore UOC  
Malattie Infettive  
Ulss 3 Serenissima

*Nelle prossime settimane molti cittadini verranno contattati. Dando la propria adesione avranno un accesso facilitato e del tutto gratuito verso il percorso di approfondimento diagnostico e di terapia dell'epatite C*

in collaborazione con



La recentissima assegnazione dei premi Nobel 2020 per la medicina agli scopritori del virus dell'epatite C (o HCV) ha portato ancora una volta alla ribalta della cronaca questa malattia, l'epatite cronica da HCV, per la quale, proprio grazie alle scoperte di questi scienziati, abbiamo ormai a disposizione dei farmaci di grandissima efficacia ed assoluta tollerabilità.

Con questi presupposti la Regione Veneto ha avviato da qualche mese la campagna per l'eliminazione dell'epatite C, denominata progetto RECALL, promosso da Azienda Zero con la partecipazione di tutte le aziende sanitarie regionali e con il contributo dei Medici di Medicina Generale.

L'obiettivo di questo programma è di reclutare tutte quelle persone che sono portatrici del virus, anche in maniera inapparente e senza esserne consapevoli – ricordiamo che questa infezione può decorrere in maniera asintomatica, per poi rivelarsi in forma severa anche dopo diversi anni – e avviarle alla terapia presso i centri specialistici di tutto il Veneto.

Si ottiene in questo modo un duplice straordinario risultato: la guarigione dall'epatite C, riducendo così drasticamente il rischio di evoluzione della malattia di fegato verso la cirrosi epatica e verso il tumore del fegato, e la virtuale eliminazione della circolazione del virus, prevenendo così le nuove infezioni. Va ricordato che il rischio di evoluzione di questa malattia da

HCV è maggiore se unita ad un consumo significativo di alcool.

Nelle prossime settimane quindi – Covid-19 permettendo... – molti cittadini verranno contattati, nel pieno rispetto del loro diritto alla privacy, per essere informati della possibilità di entrare in questo progetto. Dando la propria adesione avranno un accesso facilitato e del tutto gratuito verso il percorso di approfondimento diagnostico e di terapia dell'epatite C presso il centro specialistico a loro più vicino e/o più gradito.

Non va inoltre dimenticato che, proprio per la caratteristica a volte "silenziosa" di questa malattia, è molto importante per i soggetti con gradi più avanzati di malattia fare periodici controlli in modo da accorgersi tempestivamente di eventuali aggravamenti o complicazioni per poterli affrontare adeguatamente e nei tempi giusti.

Un altro obiettivo del progetto RECALL, infatti, è proprio quello di fare in modo che questa tipologia di pazienti possa essere presa in carico dai centri specializzati eseguendo regolarmente i controlli necessari.

Si tratta quindi di un'iniziativa sicuramente di ampio respiro e di notevole impegno, ma anche con grandi ricadute positive per la salute dei cittadini. Se doveste essere reclutati, aderite al progetto. La prevenzione innanzitutto... In vista di un più grande obiettivo: eliminare l'epatite C.

